

Anno di CRISTO MXII. Indizione X.

di BENEDETTO VIII. Papa I.

di ARDOINO Re d'Italia II.

di ARRIGO II. Re di German. II. d'Ital. 9.

SCRIVE Ermanno Contratto (a), che in quest' Anno fu chiamato da Dio all'altra vita *Corrado Duca* di Carintia. Questi era Figliuolo di *Ottone*, Duca parimente di Carintia, e Marchese della Marca di Verona, da noi menzionato di sopra, e Fratello di *Brunone*, cioè del già Papa *Gregorio V.* Lasciò dopo di sé un Figliuolo, appellato anch'esso *Corrado*. Ma il Re Arrigo, forse perchè questo Principe si trovava in età non per anche capace di governar Popoli, conferì il Ducato suddetto della Carintia ad *Adalberone*, giacchè non erano peranche stabilite le Leggi Feudali, usate oggidì. Ho io prodotto un Placito (b) tenuto nell' Anno seguente fuori di Verona da esso *Adalberone*, chiamato ivi *Adalberto Dux istius Marchiæ*. Se *Ottone* fu nello stesso tempo Duca di Carintia e Marchese di Verona, e tale veggiamo ancora, che fu il suddetto *Adalberone*: per conseguenza intendiamo, che anche *Corrado Duca* di Carintia, morto in quest' Anno, dovette essere Marchese di Verona. Andavano allora congiunti questi due governi. Fra i documenti pubblicati dal Padre *Bacchini* (c) nella Storia del Monistero di Polirone abbiamo una Donazione fatta ad esso Monistero da *Bonifazio Marchese*, Padre della Contessa *Matilda*, esistente in *Pigognaga*, oggidì Terra del Mantovano. Le Note son queste: *Henricus gratia Dei Rex, Anno Regni ejus Deo propitio in Italia Nono, VIII. Kalendas Augustus, Indictione Decima*, cioè nell' Anno presente. Egli s'intitola nella seguente forma: *Ego in Dei nomine Bonifacius Marchio, Filius Domni Theudaldi itemque Marchio, qui professo sum ex Natione mea Lege vivere Longobardorum*. Han creduto il *Sigonio*, il *Fiorentini*, ed altri moderni, che *Tedaldo Marchese*, Padre d'esso *Bonifazio*, cessasse di vivere nell' Anno 1007. Ma non trovandosi quì segno alcuno, che *Tedaldo* fosse morto, cioè non comparendo il *quondam*, usitata parola per tale effetto; ed essendo simile questa formola all'altra, che abbiám veduto nella Donazione fatta dal medesimo Marchese *Bonifazio* nell' Anno 1004. quanto a me sospendo la credenza della di lui morte in quell' Anno. Per altro abbiám già osservato introdotto il costume, che vivente ancora il Padre

(a) *Hermanus Contractus in Chr.*(b) *Antichità Estense P. I. c. II.*(c) *Bacchini Ist. del Monister. di Polir. nell' Append.*